

## Novembre 2010: Italia unita, 150 anni di popolo

19 Novembre 2010

*Il ministro Sacconi ha fatto la proposta  
Ora tocca alle parti sociali rispondere*

### LO STATUTO DEI LAVORI "AVVISO" AI RIFORMISTI

In un clima politico incandescente, che ha fatto passare in sordina l'iniziativa, ha preso finalmente il via lo "Statuto dei Lavori".

Il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi ha inviato alle parti sociali la bozza dello Statuto dei lavori, un disegno di legge delega, con cui si intende riformare lo Statuto dei lavoratori nato quarant'anni fa con la legge 300 del 1970, raccogliendo l'intuizione che si deve al professor Marco Biagi.

I tempi per discutere dello Statuto dei lavoratori sono ormai maturi: non si tratta di cancellarlo, ma semplicemente aggiornarlo ai tempi che sono cambiati e all'attuale mercato del lavoro. La bozza del disegno di legge è stata definita dal ministro Sacconi "una base di discussione che l'accordo fra le parti può liberamente e responsabilmente correggere". Dunque, solo successivamente alle eventuali modifiche delle parti sociali verrà presentato in Consiglio dei Ministri e, quindi, in Parlamento. Si tratta di una scelta importante, inusuale: non per la consultazione, ma perché il governo ne condiziona la presentazione in Consiglio dei Ministri ad un avviso comune fra le parti.

Si tratta, in buona sostanza, di un messaggio chiaro che apprezziamo e che investe tutti gli attori in campo portandoli a convergere su un concreto impegno riformista: nella sua nuova formula avremo così uno Statuto dei lavori più moderno e utile per accompagnare le sfide aperte dalla stagione in corso. Ora è compito delle parti sociali fare uno sforzo per trovare un accordo che il governo si è impegnato a recepire. Un richiamo all'autonomia delle parti sociali e al loro ruolo costruttivo e partecipativo che ha trovato, subito, l'apprezzamento della Cisl e anche del Mcl.

Nel delicato equilibrio tra legislazione e contrattazione questa scelta del ministro Sacconi rappresenta indubbiamente una grande opportunità per le parti sociali per far valere, attraverso il libero confronto e la capacità di condivisione, il ruolo della negoziazione collettiva, come strumento che meglio rappresenta, e traduce in normativa, le esigenze e gli obiettivi del mondo del lavoro e delle imprese. Appare, pertanto, completamente fuori luogo il fuoco di sbarramento che si è alzato nei confronti della proposta da parte della Cgil: alimentato da un processo alle intenzioni e dal fantasma dell'art.18, che in realtà in questa vicenda non c'entra. Una polemica frutto, ancora una volta, di una visione antagonista e conservatrice delle relazioni industriali quando invece il mondo del lavoro ha bisogno, sempre più, di un sindacato riformista e partecipativo.

Si tratta di una sfida complessa, articolata ma anche centrale per far ripartire finalmente il Paese secondo più moderne prospettive. L' "avviso comune" è un'occasione per condividere contenuti che possano qualificare, con le necessarie interpretazioni e modulazioni, la regolazione del lavoro ai fini di una migliore inclusione sociale, con particolare attenzione ai nuovi soggetti professionali presenti nel mercato del lavoro e alla costruzione degli ammortizzatori sociali: un rafforzamento delle politiche attive per la occupabilità, finalizzate ad aumentare il tasso di occupazione con particolare attenzione all'occupazione femminile, giovanile ed over 55; un ruolo più forte della contrattazione collettiva nel definire in modo dinamico la

### L'editoriale

di **Domenico Delle Foglie**

Meno male che c'è un popolo con radici comuni

### DURA LA VITA... SENZA UNA MEMORIA CONDIVISA



Cosa dire di un Paese che, dopo 150 anni di vita unitaria, non ha una memoria condivisa né della fondazione, né di ...

[Leggi tutto](#)

### L'opinione di:



**Augusto D'Angelo**

Storico, Università La Sapienza  
[vai alla biografia](#)

Lo storico/Un'emersione che è promessa di futuro

### DA FORZA EVERSIVA A FORZA COESIVA

[Vai all'articolo](#)



**Maurizio Serio**

Ricercatore di Sociologia dei fenomeni politici presso l'Università Telematica "Guglielmo Marconi", Membro del Centro Studi "Tocqueville-Acton"  
[vai alla biografia](#)

Il sociologo/Cessare di essere solo uno stivale

### UN PAESE IN CROCE E LA "SUA" MISSIONE

[Vai all'articolo](#)



**Gaetano Dammacco**

Ordinario di Diritto ecclesiastico e Diritto canonico, Università degli studi di Bari  
[vai alla biografia](#)

Il giurista/Poste le premesse per la partecipazione

### L'UNITA' HA FAVORITO LA LAICITA' CATTOLICA

[Vai all'articolo](#)



**Giancarlo Pola**

Ordinario di Finanza degli Enti locali, Università di Ferrara  
[vai alla biografia](#)



ASSOCIAZIONE  
SCIENZA & VITA



Avvenire



la tv che ti accende



Agenzia SIR



Osservatore  
Romano

regolazione del rapporto di lavoro; la promozione di una sussidiarietà delle parti sociali affidata all'esercizio responsabile della bilateralità, per migliorare la qualità delle tutele sociali nel mondo del lavoro.

E' una partita importante, attesa da tempo, anche per il momento di grande incertezza che il Paese sta vivendo - sia sul piano delle prospettive economiche che sul piano politico, con una situazione di paralisi istituzionale che dura ormai da mesi -: le parti sociali potranno essere protagoniste se sapranno fare una scelta realmente riformista.

**Carlo Costalli**

 [Stampa](#)

 [Invia ad un Amico](#)

L'economista/Solo nel 2018 la "convergenza finale"

## L'ANNO DEL FEDERALISMO LA RIVINCITA DI CATTANEO

[Vai all'articolo](#)



**Paola Ricci Sindoni**

Ordinario di Filosofia morale, Università di Messina

[vai alla biografia](#)

La filosofa/Da Aleramo e Montessori al Cif

## LA LUNGA MARCIA DELLE DONNE ITALIANE

[Vai all'articolo](#)

### Lettere al direttore:

Autore: Eleonora Aquitani

Al direttore

Anche la mafia e la ndrangheta hanno optato per il ricambio generazionale.  
Ormai resiste solo il Pd.

19 Novembre 2010

Autore: Autori Vari

In 7 d'accordo col direttore. Uno no

### BERSANI & IL FINE VITA I LETTORI REAGISCONO

Autore: Carlo Tibaldeschi

Che ora la speranza dia spazio all'azione

### DURE MA VERE LE OSSERVAZIONI SUI NOSTRI GIOVANI

Autore: Alessandra De Pra

Ha ragione Cristian Carrara/2

### PORSI AL FIANCO DEI GIOVANI UNA CHANCE PER GLI ANZIANI

Autore: Gabriella Sartori

Ha ragione Cristian Carrara/1

### PROVIAMO A VOTARE I GIOVANI CHE SANNO FARE BENE

Autore: Simone Baroncia

A proposito del polo d'ispirazione cristiana

### CON IL PARTITO UNICO SI GUARDA SOLO AL PASSATO

Autore: Pier Luigi Tossani

Un lettore molto severo. Il direttore precisa

### IL FORUM HA ESAGERATO... NO, E' SOLO PREOCCUPATO

---

Autore: Antonio Bux

Un lettore ammonisce. Il direttore risponde

**GUAI A FARE DI BERLUSCONI  
IL "DEFENSOR FIDEI"**

---

Autore: Mariaregina Zanelli

Una lettrice rimprovera, il direttore risponde

**ESPRESSO IL DISAGIO DEI CATTOLICI  
MA A SCOPPIO RITARDATO**

---

## La Redazione



**Domenico Delle Foglie**

Direttore

[vai alla biografia](#)



**Ilaria Nava**

Giornalista

[vai alla biografia](#)



**Cristian Carrara**

Coordinatore dipartimento istituzioni

Acli

[vai alla biografia](#)



**Giulia Galeotti**

Storica e saggista

[vai alla biografia](#)



**Edoardo Patriarca**

Membro del Consiglio Nazionale

dell'Economia e del Lavoro

Segretario delle Settimane Sociali dei

cattolici italiani

[vai alla biografia](#)



**Nicoletta Tiliacos**

Giornalista

[vai alla biografia](#)



**Emanuela Vinai**

Giornalista

[vai alla biografia](#)



[redazione@piuvoce.net](mailto:redazione@piuvoce.net)

[Informazioni legali](#)